

Chiesa di S. Maria Incoronata

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00176/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00176/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 176

Codice scheda: LMD80-00176

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 1j590-00072

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria Incoronata

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Garibaldi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Marsala

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: restauro interni

Nome di persona o ente: Perrone, Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Sorta sugli orti dove si erano ritirati a vita monacale i primi cristiani con Simpliciano, e presso di loro, dopo essere stato battezzato, fu mandato da S. Ambrogio, il giovane Agostino, che ben presto trasforma la regola degli ambrosiani in agostiniana. Fu per questo che ben presto gli orti furono conosciuti come agostiniani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. III

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. IV

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Dopo circa mezzo secolo qui venne fondato un monastero dedicato a S. Lazzaro, che il tempo e l'incuria ridusse a rovina, fino a quando nel XV sec. gli Sforza decisero di far rinascere, dando vita all'Incoronata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. IV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Nel 1445 grazie al fatto che gli agostiniani di S. Marco cedono alla Congregazione dell'Osservanza di Lombardia (degli Agostiniani) la piccola chiesa di S. Maria di Garegnano, si creano le condizioni per fare un loro convento. Iniziano così i lavori dell'Incoronata promossi dal padre Giorgio da Cremona. Dedicata anch'essa alla Madonna, come l'ambrosiana Basilica Virginum (ora S. Simpliciano), anch'essa posta sull'arteria che porta a nord, a custodire una delle più importanti arterie della città, in concomitanza con il limite della città.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Si tratta in realtà di una doppia chiesa fatta erigere dai coniugi sforzeschi in tempi diversi. La seconda infatti, nata col nome di S. Nicola da Tolentino fu fatta costruire da Bianca Maria Visconti nel 1457, in occasione della morte del figlio Gabriele Sforza, che aveva invece consacrato l'Incoronata voluta dal padre Francesco Sforza. A lato sorse il grande cenobio agostiniano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XV

Data: 1457/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel 1468, Galeazzo Maria concede cospicui fondi agli agostiniani per ristrutturare la chiesa: si unificano le due vecchie chiese di S. Maria di Garegnano con quella di S. Nicola da Tolentino, dando vita all'Incoronata come oggi la conosciamo, ispirandosi ad un modello "ad quadratum" forse di ispirazione filaretiana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XV

Data: 1468/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XV

Data: 1468/00/00

Validità: post

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: cappelle

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Diviene col tempo luogo di sepoltura e memoria di casate gentilizie legate agli Sforza.

Nel 1455, nella cappella dei Bossi vengono accolte le spoglie mortali del consigliere ducale Luigi Bossi, ucciso in seguito ad una lunga faida con Giacomo Bigli.

Nel 1499, alla morte del condottiero sforzesco Andrea Landriani, le sue spoglie mortali vengono sepolte nella cappella Landriani.

Nel 1519 gli eredi di Giovanni II da Tolentino (morto nel 1517) commissionano a Cristoforo Lombardo il suo monumento funebre nella chiesa dedicata allora a S. Maria Incoronata e S. Nicola da Tolentino appunto. Il monumento sarà terminato prima del 25 febbraio 1521, data dell'ultimo pagamento. Ancora presente nella chiesa, nel corso dei secoli è stato spostato e alterato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1798 viene soppresso il convento degli agostiniani con conseguenti alterazioni.

Nel 1827 la chiesa viene appesantita all'interno da falsificazioni decorative che ne alterano i caratteri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XIX

Data: 1827/00/00

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: interni

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Nel 1905, a seguito dell'apertura della Via Marsala, l'arch. Perrone restaurava la cappella di destra; successivamente gli interni, con stonacature che mettevano in vista le strutture in laterizio e pregevoli affreschi, e le due porte laterali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Si tratta di una chiesa doppia, usuale tra le tipologie delle chiese sforzesche milanesi. L'interno si presenta a due navate di uguale altezza, divise da pilastri, ognuna di tre campate e terminanti con un'abside. Lungo i fianchi si aprono le cappelle. A nord est della chiesa si articolano i due chiostri dell'antico convento

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARIA INCORONATA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/09

Codice ICR: 2ICR0044162AAAA

Nome del file originale: 01028460102846.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_NVC-0000032325

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CONVENTO DI S. MARIA INCORONATA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1924/05/08

Codice ICR: 2ICR0044162AAAA

Nome del file originale: 01042430104243.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_NVC-0000032326

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197847

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_02

Note: Vista prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: LMD80-00176_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197848

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaldo, Robert

Data: 2010

Codice identificativo: LMD80-00176_01

Note: Vista del complesso da nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197849

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_03

Note: Facciate

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197850

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_04

Note: Vista prospetto principale da sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197851

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_05

Note: Vista prospetto da nord ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197852

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_06

Note: Vista cappella da sud est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00176_IMG-0000197853

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00176_07

Note: Interno, navata verso l'abside

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00176_07.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaldo, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00072 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 72

Codice scheda: 1j590-00072

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00176

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano (MI), Chiesa di S. Maria Incoronata

ABSTRACT

ABSTRACT

Codice lingua: ITA

Abstract

La chiesa di Santa Maria Incoronata in Corso Garibaldi è uno dei più importanti monumenti della Milano quattrocentesca nonché una delle più significative testimonianze della religiosità agostiniana e della cultura umanistica in Lombardia. Il complesso architettonico attuale è costituito dalla chiesa, dalla Biblioteca e da ciò che rimane dell'antico cenobio agostiniano. La facciata doppia sul corso racconta la storia edilizia dell'edificio, risultato dell'unione di due chiese vicine, Santa Maria di Garegnano (sinistra) e San Nicola da Tolentino (a destra), costruite in momenti diversi e poi ricomprese in un unico organismo, terminato negli anni Ottanta del Quattrocento.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La chiesa di Santa Maria Incoronata in Corso Garibaldi è uno dei più importanti monumenti della Milano quattrocentesca, nonché una delle più significative testimonianze della religiosità agostiniana e della cultura umanistica in Lombardia. Il complesso architettonico attuale è costituito dalla chiesa, dalla Biblioteca e da ciò che rimane dell'antico cenobio agostiniano. L'attuale complesso sorge nel luogo dove un tempo si trovava la piccola chiesa del convento della Beata Vergine di Garegnano, le cui strutture si elevavano in corrispondenza delle attuali seconda e terza cappella laterale della navata sinistra. La facciata doppia sul corso racconta la storia edilizia dell'edificio, risultato dell'unione di due chiese vicine, Santa Maria di Garegnano (sinistra) e San Nicola da Tolentino (a destra), costruite in momenti diversi e poi ricomprese in un unico organismo terminato negli anni Ottanta del Quattrocento, che appare oggi a pianta quadrata con due navate terminanti con absidi poligonali sulle quali si aprono le sei cappelle laterali. La decorazione parietale quattrocentesca andò quasi completamente distrutta nella ristrutturazione compiuta tra il 1652 e il 1654 a cui si devono, tra gli altri, gli attuali affreschi della Cappella di San Nicola da Tolentino, con Storie della vita del santo attribuite ad Ercole Procaccini e a Giovanni Stefano Montalto. Del convento si è preservato fino ad oggi solo il chiostro grande con portici con archi a sesto acuto, in parte demolito, e con resti di affreschi quattrocenteschi. Di notevole interesse è anche la Biblioteca Umanistica collocata al primo piano a tre navate sostenute da colonne di serizzo, che conservano in parte l'antica pittura a finto marmo e con pareti affrescate con dottori e teologi dell'ordine agostiniano (restaurate nel 2000).

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Nel 1445 i padri agostiniani di san Marco cedettero alla Congregazione lombarda dell'Osservanza dell'ordine di Sant'Agostino la chiesa della Beata Vergine di Garegnano con l'annesso convento, extra muros. E' probabile che in quest'occasione, gli agostiniani si occupassero anche della ristrutturazione della chiesa preesistente. In contemporanea nel 1450 Bianca Maria Visconti, moglie di Francesco Sforza, fece costruire a poca distanza una nuova chiesa intitolata a San Nicola da Tolentino (attuale navata destra). L'ampliamento maggiore del complesso si ebbe però l'anno seguente con la donazione del Duca di Milano ai frati di un appezzamento di terreno destinato ad accogliere un nuovo convento e l'orto. L'iniziativa ducale fu seguita dalle donazioni di altre illustri famiglie milanesi che fecero costruire nelle cappelle laterali i propri sepolcri.

Negli anni 1451-80 fu realizzato il grande chiostro quadrato e il porticato, l'unico superstite, impostato sul modulo ad quadratum teorizzato da Filarete. Tra il 1480 e il decennio successivo, fu realizzato il piccolo chiostro e la Biblioteca Umanistica (1487). Nel 1510 si costruì un nuovo Refettorio e il terzo chiostro (oggi scomparsi). Lo scalone monumentale è opera settecentesca risalente al 1751. Nel 1798, in seguito alle riforme napoleoniche il convento agostiniano fu soppresso. Nel 1938 fu abbattuto l'angolo nord-est del chiostro grande.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro